

TABELLA RIEPILOGATIVA DELLE AREE A RISCHIO ANTICORRUZIONE

AREA SENSIBILE	FUNZIONE ORGANIZZATIVA COINVOLTA	AREE DI RISCHIO	TIPOLOGIA DI AREA DI RISCHIO (PNA) AREE GENERALI (G) AREE SPECIFICHE (S)	ATTIVITA' SVOLTE	TIPOLOGIA DI REATO IPOTIZZABILE	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	Probabilità	Impatto	Rischio (P*I)	GRADO DI RISCHIO TRASCURABILE / BASSO / MEDIO / ALTO	MISURE DI PREVENZIONE GIÀ ADOTTATE	ULTERIORI MISURE DI PREVENZIONE DA ADOTTARE
		Rapporti con Autorità di Vigilanza	AREA CONTROLLI, VERIFICHE, ISPEZIONI E SANZIONI (G)	Rapporti con le Autorità di Vigilanza, in occasione di segnalazioni, adempimenti, comunicazioni, richieste e visite ispettive	Corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318 c.p. art. 320 c.p. e 321 c.p.); Corruzione per atto contrario ai doveri di ufficio (art. 319 c.p. art. 320 c.p. e 321 c.p.); Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.); Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319 quater c.p.)	Rischio di comportamento corruttivo nei confronti dei funzionari dell'Autorità di Vigilanza competente per agevolare le risultanze di verifiche/adempimenti/ispezioni (omissioni o attenuazione di sanzioni, non considerazione di ritardi o omissioni, omissione di segnalazioni di anomalie, altro). Rischio di comportamento illecito attraverso l'utilizzo di documentazione falsa o incompleta e/o trasmissione di dati e informazioni non veritieri che possono indurre in errore i funzionari pubblici (ad es. in merito agli oneri a carico della Società).	2	2	4	B	Rispetto degli obblighi normativi nei confronti di Pubbliche Amministrazioni e Autorità di vigilanza- Controllo normativo degli Organi di controllo - Sistema di poteri e procure segregazione dei ruoli nello svolgimento della diverse attività (DO 3/2017) - Tracciabilità degli incontri (relazioni, verbali, ecc)	Formalizzazione delega espressa ai soggetti (interni e terzi) deputati a tenere rapporti con Enti pubblici e Autorità di vigilanza
		Gestione dei rapporti con la Regione Puglia o altri enti della Pubblica Amministrazione	AREA RAPPORTI DIRETTI CON LA PA (S)	1) Gestione dei rapporti con assessori, direttori, funzionari pubblici per affidamento commesse, stipula accordi, convenzioni; 2) Rappresentanza legale della Società; 3) Presentazione di pubbliche aste, appalti concorso, gare in genere in Italia ed all'estero e conduzione di trattative private con Amministrazioni pubbliche	Corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318 c.p. art. 320 c.p. e 321 c.p.); Corruzione per atto contrario ai doveri di ufficio (art. 319 c.p. art. 320 c.p. e 321 c.p.); Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.); Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319 quater c.p.); Malversazione a danno dello stato (art. 316 bis. c.p.)	Rischio di comportamento corruttivo o di accordi collusivi nei confronti di un funzionario della Regione o altro ente pubblico al fine di indurre lo stesso al mancato esercizio delle proprie funzioni in relazione all'affidamento in gestione di fondi pubblici. Rischio di comportamento illecito volto all'utilizzo dei fondi pubblici eventualmente assegnati per uno scopo diverso da quello previsto.	3	2	6	M	Rispetto delle previsioni normative (nazionale e regionali) di settore e delle convenzioni stipulate con l'Ente Regione - Sistema di poteri e procure (DO 3/2017).	Formalizzazione delega espressa ai soggetti (interni e terzi) deputati a tenere rapporti con Enti pubblici - Tracciabilità degli incontri (relazioni, verbali, ecc)
		Concessione/revoca agevolazioni	AREA PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEL DESTINATARIO O CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO (G)	Sottoscrizione delibere di concessione/revoca agevolazioni	Corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318 c.p. art. 320 c.p. e 321 c.p.); Corruzione per atto contrario ai doveri di ufficio (art. 319 c.p. art. 320 c.p. e 321 c.p.); Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.); Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319 quater c.p.)	Rischio di comportamento illecito, laddove, un membro del Cda, abusando della sua qualità o dei suoi poteri, costringa taluno a dare o a promettere indebitamente, denaro o altra utilità, in cambio della concessione di agevolazioni oppure corrompa o sia corrotto da funzionari della PA e/o da privati al fine di ottenere utilità e/o vantaggio e/o agevolazioni determinati soggetti (riconoscimento indebito di un beneficio a soggetti non in possesso dei requisiti di legge/regolamenti, rifiuto indebito di un beneficio a soggetti in possesso dei requisiti di legge/regolamento al fine di agevolare determinate persone/imprese). Rischio di comportamento illecito attraverso l'utilizzo di documentazione falsa o l'omissione di verifiche per agevolare taluni soggetti nell'accesso ai fondi.	3	2	6	M	Rispetto delle procedure operative per la concessione di interventi agevolativi - Sistema di poteri e procure - Segregazione dei ruoli nello svolgimento della diverse attività (DO 3/2017) - Tracciabilità delle attività svolte - Controllo e monitoraggio delle attività affidate alla Società (anche laddove Organismo Intermedio) - Controlli a campione sulle domande presentate - Controllo analogo della Regione - Procedure e metodologie standard (griglie di valutazione, check list) in sede di istruttoria e valutazione delle istanze, nonché in fase di verifica - Rilascio dichiarazioni di assenza conflitti di interesse	In fase di distribuzione modulo per segnalare potenziali conflitti di interesse e condizioni di astensione per operatori, responsabili di procedimento, consulenti, commissari
Cda		Assunzione dirigenti	ACQUISIZIONE E PROGRESSIONE DEL PERSONALE (G)	Assunzione dei dirigenti, rilascio di dichiarazioni, attestazioni e certificati	Corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318 c.p. art. 320 c.p. e 321 c.p.); Corruzione per atto contrario ai doveri di ufficio (art. 319 c.p. art. 320 c.p. e 321 c.p.); Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.); Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319 quater c.p.)	Rischio di comportamento illecito derivante dall'inservanza delle norme e regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione al fine di favorire il reclutamento candidati "graditi", anche nel caso in cui il segnalante sia un funzionario o da un incaricato di pubblico servizio della Regione o altro ente pubblico, al fine di ottenere favori da quest'ultimo.	2	2	4	B	Procedure di evidenza pubblica ex l. reg. 15 del 2008 - Regolamento Interno per il reclutamento del personale del 24/04/2015 - Formazione - Procedura missioni - Sistema di poteri e procure - Segregazione dei ruoli nello svolgimento della diverse attività (DO 3/2017) - Rilascio dichiarazioni di inconfirmità e incompatibilità e sul divieto di pantouflage	

AREA SENSIBILE	FUNZIONE ORGANIZZATIVA COINVOLTA	AREE DI RISCHIO	TIPOLOGIA DI AREA DI RISCHIO (PNA) AREE GENERALI (G) AREE SPECIFICHE (S)	ATTIVITA' SVOLTE	TIPOLOGIA DI REATO IPOTIZZABILE	DESCRIZIONE COMPORAMENTO A RISCHIO	Probabilità	Impatto	Rischio (P*I)	GRADO DI RISCHIO TRASCURABILE / BASSO / MEDIO / ALTO	MISURE DI PREVENZIONE GIÀ ADOTTATE	ULTERIORI MISURE DI PREVENZIONE DA ADOTTARE
		Autorizzazione preventiva e consuntiva degli acquisti	AREA AFFIDAMENTI O DI LAVORI SERVIZI E FORNITURE (G)	Approvazione ed autorizzazione degli acquisti	Corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318 c.p. art. 320 c.p. e 321 c.p.); Corruzione per atto contrario ai doveri di ufficio (art. 319 c.p., art. 320 c.p. e 321 c.p.); Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.); Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319 quater c.p.)	Rischio di comportamento illecito derivante dalla autorizzazione di procedure di acquisto che prevedono : 1) la definizione di determinati requisiti di partecipazione alla procedura di affidamento e, in particolare, di requisiti tecnici 2) la scelta dell'operatore sulla base di una valutazione generica o inadeguata al fine di favorire un operatore "gradito", anche nel caso in cui il segnalante sia un funzionario o da un incaricato di pubblico servizio della Regione o altro ente pubblico, al fine di ottenere favori da quest'ultimo. Rischio di comportamento illecito per l'autorizzazione all'utilizzo della procedura negoziata e dell'affidamento diretto al di fuori dei casi consentiti dalla norma al fine di favorire un operatore "gradito". Rischio di autorizzazione al pagamento di fatture in assenza o incompleta erogazione del servizio/bene/lavoro previsto nel contratto/ordine (per acquisti fittizi di beni o servizi, ovvero facendo risultare dalla documentazione contabile un quantitativo di beni o una tipologia di servizi differente rispetto a quello effettivamente oggetto di prestazione: fatture passive gonfiate).	3	2	6	M	Osservanza delle prescrizioni di legge e delle linee guida ANAC in tema di contratti pubblici - Regolamento su composizione commissioni - Sottoscrizione patto di integrità da parte dei partecipanti - Albo fornitori qualificati (EMPULIA e ME.PA.) - Procedura acquisti - Sistema di poteri e procure - Segregazione dei ruoli nello svolgimento delle attività (DO 3/2017) - Monitoraggio specifico per il settore contratti pubblici	
		Contenzioso, rappresentanza in cause attive e passive	AREA AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO (G)	Rappresentanza in giudizio per ogni tipo di causa ed in ogni grado di giudizio	Corruzione in atti giudiziari (art. 319 ter c.p.); Induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'autorità giudiziaria (art. 377 c.p.); - rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci, ai sensi della Legge 16 marzo 2006, n. 146, art. 10	Rischio di un comportamento corruttivo verso gli organi giudiziari al fine di favorire la Società in giudizio o sfavorire la controparte processuale. Rischio di un comportamento illecito diretto ad indurre i testimoni a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci.	2	2	4	B	Sistema di poteri e procure - Segregazione dei ruoli nello svolgimento delle attività (DO 3/2017) - Procedura Gestione dei crediti - Procedura Contenzioso - Istituzione Albo legali e definizione modalità per l'affidamento degli incarichi	
		Gestione del sistema di sicurezza ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e degli adempimenti in materia ambientale	AREA CONTROLLI, VERIFICHE ISPEZIONI E SANZIONI (G)	1) Espletamento e gestione degli adempimenti in materia di tutela delle sicurezza e salute nei luoghi di lavoro ed in materia ambientale; 2) Gestione dei rapporti con le Autorità di controllo in materia di sicurezza (es. ASL, VVF, SPISAL, ISPEL, INAIL, Ispettorato del Lavoro, etc.)	Corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318 c.p. art. 320 c.p. e 321 c.p.); Corruzione per atto contrario ai doveri di ufficio (art. 319 c.p., art. 320 c.p. e 321 c.p.); Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.); Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319 quater c.p.)	Rischio di comportamento corruttivo nei confronti dei funzionari degli Enti Pubblici competenti per agevolare le risultanze di verifiche/adempimenti/ispezioni (omissioni o attenuazione di sanzioni, non considerazione di ritardi o omissioni, omissione di segnalazioni di anomalie, altro). Rischio di comportamento illecito corruzione (art. 322 c.p.); attraverso l'utilizzo di documentazione falsa o incompleta e/o trasmissione di dati e informazioni non veritieri che possono indurre in errore i funzionari pubblici (ad es. in merito agli oneri a carico della Società).	2	2	4	B	Rispetto degli obblighi normativi nei confronti di Pubbliche Amministrazioni e Autorità di vigilanza - Controllo normativo degli Organi di controllo - DVR tracciabilità delle attività (es. verbali visite ispettive) - Nomina RISP e ruoli organizzativi in tema di sicurezza - Formazione/informazione - DUVRI- Piano di emergenza ed evacuazione- Riunioni periodiche - Procedure operative - segregazione dei ruoli per lo svolgimento delle attività operative	
		Rapporti con Autorità di Vigilanza	AREA CONTROLLI, VERIFICHE ISPEZIONI E SANZIONI (G)	Rapporti con le Autorità di Vigilanza, in occasione di segnalazioni, adempimenti, comunicazioni, richieste e visite ispettive	Corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318 c.p. art. 320 c.p. e 321 c.p.); Corruzione per atto contrario ai doveri di ufficio (art. 319 c.p., art. 320 c.p. e 321 c.p.); Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.); Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319 quater c.p.)	Rischio di comportamento corruttivo nei confronti dei funzionari dell'Autorità di Vigilanza competente per agevolare le risultanze di verifiche/adempimenti/ispezioni (omissioni o attenuazione di sanzioni, non considerazione di ritardi o omissioni, omissione di segnalazioni di anomalie, altro). Rischio di comportamento illecito attraverso l'utilizzo di documentazione falsa o incompleta e/o trasmissione di dati e informazioni non veritieri che possono indurre in errore i funzionari pubblici (ad	2	2	4	B	Rispetto degli obblighi normativi nei confronti di Pubbliche Amministrazioni e Autorità di vigilanza- Controllo normativo degli Organi di controllo - Sistema di poteri e procure segregazione dei ruoli nello svolgimento delle diverse attività (DO 3/2017) - Tracciabilità degli incontri (relazioni, verbali, ecc)	Formalizzazione delega espressa ai soggetti (interni e terzi) deputati a tenere rapporti con Enti pubblici e Autorità di vigilanza

AREA SENSIBILE	FUNZIONE ORGANIZZATIVA COINVOLTA	AREE DI RISCHIO	TIPOLOGIA DI AREA DI RISCHIO (PNA) AREE GENERALI (G) AREE SPECIFICHE (S)	ATTIVITA' SVOLTE	TIPOLOGIA DI REATO IPIOTIZZABILE	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	Probabilità	Impatto	Rischio (P*I)	GRADO DI RISCHIO TRASCURABILE / BASSO / MEDIO / ALTO	MISURE DI PREVENZIONE GIA' ADOTTATE	ULTERIORI MISURE DI PREVENZIONE DA ADOTTARE
		Gestione dei rapporti con la Regione Puglia o altri enti della Pubblica Amministrazione	AREA RAPPORTI DIRETTI CON LA PA (S)	1) Gestione dei rapporti con assessori, direttori, funzionari per affidamento commesse, stipula accordi, convenzioni; 2) Presentazione di pubbliche aste, appalti concorso, gare in genere in Italia ed all'estero e conduzione di trattative private con Amministrazioni pubbliche	Corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318 c.p. art. 320 c.p. e 321 c.p.); Corruzione per atto contrario ai doveri di ufficio (art. 319 c.p. art. 320 c.p. e 321 c.p.); Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.); Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319 quater c.p.); Malversazione a danno dello stato (art. 316 bis. c.p.)	Rischio di comportamento corruttivo o di accordi collusivi nei confronti di un funzionario della Regione o altro ente pubblico al fine di indurre lo stesso al mancato esercizio delle proprie funzioni in relazione all'affidamento in gestione di fondi pubblici. Rischio di comportamento illecito volto all'utilizzo dei fondi pubblici eventualmente assegnati per uno scopo diverso da quello previsto.	3	2	6	M	Rispetto delle previsioni normative (nazionale e regionali) di settore e delle convenzioni stipulate con l'Ente Regione - Sistema di poteri e procure (DO 3/2017) - Tracciabilità degli incontri (relazioni, verbali, ecc)	Formalizzazione delega espressa ai soggetti (interni e terzi) deputati a tenere rapporti con Enti pubblici
	Concessione/revoca agevolazioni		AREA PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEL DESTINATARIO CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO (G)	Sottoscrizione/delibere di concessione/revoca agevolazioni	Corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318 c.p. art. 320 c.p. e 321 c.p.); Corruzione per atto contrario ai doveri di ufficio (art. 319 c.p. art. 320 c.p. e 321 c.p.); Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.); Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319 quater c.p.)	Rischio di comportamento illecito, laddove, il DG della Società, abusando della sua qualità o dei suoi poteri, costringa taluno a dare o a promettere indebitamente, denaro o altra utilità, in cambio della concessione di agevolazioni oppure corrompa o sia corrotto da funzionari della PA e/o da privati al fine di ottenere utilità e/o vantaggio e/o agevolare determinati soggetti (riconoscimento indebito di un beneficio a soggetti non in possesso dei requisiti di legge/regolamenti, rifiuto indebito di un beneficio a soggetti in possesso dei requisiti di legge/regolamento al fine di agevolare determinate persone/imprese). Rischio di comportamento illecito attraverso l'utilizzo di documentazione falsa o l'omissione di verifiche per agevolare taluni soggetti nell'accesso ai fondi.	3	2	6	M	Rispetto delle procedure operative per la concessione di interventi agevolativi - Sistema di poteri e procure - Segregazione dei ruoli nello svolgimento della diverse attività (DO 3/2017) - Tracciabilità delle attività svolte - Controllo e monitoraggio delle attività affidate alla Società (anche laddove Organismo Intermedio) - Controlli a campione sulle domande presentate - Controllo analogo della Regione - Procedure e metodologie standard (griglie di valutazione, check list) in sede di istruttoria e valutazione delle istanze, nonché in fase di verifica - Rilascio dichiarazioni di assenza conflitti di interesse	In fase di distribuzione moduli per segnalare potenziali conflitti di interesse e condizioni di astensione per operatori, responsabili di procedimento, consulenti, commissari
	Assunzione dipendenti		ACQUISIZIONE E PROGRESSO NEL PERSONALE (G)	Assunzione dei dipendenti, rilascio di dichiarazioni, attestazioni e certificati	Corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318 c.p. art. 320 c.p. e 321 c.p.); Corruzione per atto contrario ai doveri di ufficio (art. 319 c.p. art. 320 c.p. e 321 c.p.); Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.); Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319 quater c.p.)	Rischio di comportamento illecito derivante dall'inservanza delle norme e regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione al fine di favorire il reclutamento candidati "graditi", anche nel caso in cui il segnalante sia un funzionario o da un incaricato di pubblico servizio della Regione o altro ente pubblico, al fine di ottenere favori da quest'ultimo.	2	2	4	B	Procedure di evidenza pubblica ex l. reg. 15 del 2008 - Regolamento Interno per il reclutamento del personale del 24/04/2015 - Regolamento interno progressioni di carriera del 22/6/2018 - Procedura Ricorso lavoro somministrato dell'1/4/2016 - Formazione - Procedura missioni - Sistema di poteri e procure - Segregazione dei ruoli nello svolgimento della diverse attività (DO 3/2017) - Condizioni contrattuali su divieto di <i>dipantufage</i> in sede di assunzione per soggetti provenienti dalla amministrazione pubblica	
	Autorizzazione preventiva e consuntiva degli acquisti		AREA AFFIDAMENTO DI LAVORI SERVIZI E FORNITURE (G)	Approvazione ed autorizzazione degli acquisti	Corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318 c.p. art. 320 c.p. e 321 c.p.); Corruzione per atto contrario ai doveri di ufficio (art. 319 c.p. art. 320 c.p. e 321 c.p.); Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.); Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319 quater c.p.)	Rischio di comportamento illecito derivante dalla autorizzazione di procedure di acquisto che prevedono: 1) la definizione di determinati requisiti di partecipazione alla procedura di affidamento e, in particolare, di requisiti tecnici 2) la scelta dell'operatore sulla base di una valutazione generica o inadeguata al fine di favorire un operatore "gradito", anche nel caso in cui il segnalante sia un funzionario o da un incaricato di pubblico servizio della Regione o altro ente pubblico, al fine di ottenere favori da quest'ultimo. Rischio di comportamento illecito per l'autorizzazione all'utilizzo della procedura negoziata e dell'affidamento diretto al di fuori dei casi consentiti dalla norma al fine di favorire un operatore "gradito". Rischio di autorizzazione al pagamento di fatture in assenza o incompleta erogazione del servizio/bene/lavoro previsto nel contratto/ordine (per acquisti fittizi di beni o servizi, ovvero facendo risultare dalla documentazione contabile un quantitativo di beni o una tipologia di servizi differente rispetto a quello effettivamente oggetto di	3	2	6	M	Osservanza delle prescrizioni di legge e delle linee guida ANAC in tema di contratti pubblici - Regolamento su composizione commissioni - Sottoscrizione patto di integrità da parte dei partecipanti - Albo fornitori qualificati EMPULIA e ME.PA.) - Procedura acquisti - Sistema di poteri e procure - Segregazione dei ruoli nello svolgimento delle attività (DO 3/2017) - Monitoraggio specifico per il settore contratti pubblici	

AREA SENSIBILE	FUNZIONE ORGANIZZATIVA COINVOLTA	AREE DI RISCHIO	TIPOLOGIA DI AREA DI RISCHIO (PNA) AREE GENERALI (G) AREE SPECIFICHE (S)	ATTIVITA' SVOLTE	TIPOLOGIA DI REATO IPOTIZZABILE	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	Probabilità	Impatto	Rischio (P*I)	GRADO DI RISCHIO TRASCURABILE / BASSO / MEDIO / ALTO	MISURE DI PREVENZIONE GIÀ ADOTTATE	ULTERIORI MISURE DI PREVENZIONE DA ADOTTARE
DG		Conferimento incarichi di consulenza e incarichi esperti	AREA INCARICHI E NOMINE (G)	Stipula, modifica e risoluzione contratti di prestazioni di servizi, incarichi professionali, consulenze	Corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318 c.p. art. 320 c.p. e 321 c.p.); Corruzione per atto contrario ai doveri di ufficio (art. 319 c.p. art. 320 c.p. e 321 c.p.); Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.); Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319 quater c.p.)	Rischio di comportamento illecito derivante dall'inosservanza delle norme e regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione al fine di favorire la scelta di consulenti ed il conferimento di incarichi ad esperti "graditi", anche nel caso in cui il segnalante sia un funzionario o da un incaricato di pubblico servizio della Regione o altro ente pubblico, al fine di ottenere favori da quest'ultimo. Rischio di comportamento illecito derivante dalla promozione di contratti "fittizi" di consulenza e/o di incarico ad esperti, allo scopo di creare fondi occulti, da destinare a "rapporto di provvista" per attività corruttive.	3	2	6	M	Procedura ai sensi della l. reg. n.11 del 2009 - Criteri di nomina commissioni di valutazione - Dichiarazioni insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi con gli incarichi conferiti - Procedura acquisti: sezione dedicata agli incarichi di consulenza ed incarichi esperti - Sistema di poteri e procure	In fase di distribuzione modulo per segnalare potenziali conflitti di interesse e condizioni di astensione per operatori, responsabili di procedimento, consulenti, commissari
	PROMOZIONE DEL LAVORO E DELL'INNOVAZIONE	Gestione dei rapporti con i soggetti proponenti per l'accesso ai regimi di aiuto, in qualità di Organismo intermedio	AREA PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEL DESTINATARIO O CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO (G)	1) richiesta di informazioni e documentazione necessarie (i) alla verifica di esaminabilità, accogliibilità e ammissibilità della domanda presentata dall'impresa, nonché (ii) all'erogazione delle agevolazioni; 2) svolgimento di colloqui con i soggetti proponenti (limitatamente ai regimi d'aiuto che li prevedono); 3) comunicazione degli esiti istruttori; 4) attività di controllo e verifiche durante la fase di attuazione anche tramite verifiche in loco sul corretto stato di avanzamento dei programmi di investimento nonché	Concussione (art. 317 c.p.); Corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318 c.p. art. 320 c.p. e 321 c.p.); Corruzione per atto contrario ai doveri di ufficio (art. 319 c.p. art. 320 c.p. e 321 c.p.); Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.); Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319 quater c.p.)	Rischio di comportamento illecito, laddove, un soggetto interno alla Società, abusando della sua qualità o dei suoi poteri, costringa taluno a dare o a promettere indebitamente, denaro o altra utilità, in cambio della concessione di agevolazioni oppure corrompa o sia corrotto da funzionari della PA e/o da privati al fine di ottenere utilità e/o vantaggio e/o agevolare determinati soggetti (riconoscimento indebito di un beneficio a soggetti non in possesso dei requisiti di legge/regolamenti, rifiuto indebito di un beneficio a soggetti in possesso dei requisiti di legge/regolamento al fine di agevolare determinate persone/impres).	3	2	6	M	Rispetto delle procedure operative per la concessione di interventi agevolativi - Sistema di poteri e procure - Segregazione dei ruoli nello svolgimento della diverse attività (DO 3/2017) - Tracciabilità delle attività svolte - Controllo e monitoraggio delle attività affidate alla Società (in quanto Organismo Intermedio) - Controlli a campione sulle domande presentate - Controllo analogo della Regione - Procedure e metodologie standard (griglie di valutazione, check list) in sede di istruttoria e valutazione delle istanze, nonché in fase di verifica - Rilascio dichiarazioni di assenza conflitti di interesse	In fase di distribuzione modulo per segnalare potenziali conflitti di interesse e condizioni di astensione per operatori, responsabili di procedimento, consulenti, commissari
	PROMOZIONE DEL LAVORO E DELL'INNOVAZIONE	Gestione degli strumenti di ingegneria finanziaria assegnati	AREA PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEL DESTINATARIO O CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO (G)	1) richiesta di informazioni e documentazione necessarie (i) alla verifica di esaminabilità e ammissibilità della domanda presentata dall'impresa, nonché (ii) all'erogazione dell'agevolazione; 2) svolgimento di colloqui con i soggetti proponenti; 3) comunicazione degli esiti istruttori; 4) adozione dei provvedimenti di concessione dell'agevolazione e sottoscrizione dei contratti; 5) erogazione dell'agevolazione; b6) attività di controllo e verifiche durante la fase di attuazione anche tramite verifiche in loco sul corretto stato di avanzamento dei programmi di investimento nonché sul rispetto della	Concussione (art. 317 c.p.); Corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318 c.p. art. 320 c.p. e 321 c.p.); Corruzione per atto contrario ai doveri di ufficio (art. 319 c.p. art. 320 c.p. e 321 c.p.); Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.); Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319 quater c.p.)	Rischio di comportamento illecito, laddove, un soggetto interno alla Società, abusando della sua qualità o dei suoi poteri, costringa taluno a dare o a promettere indebitamente, denaro o altra utilità, in cambio della concessione di agevolazioni oppure corrompa o sia corrotto da funzionari della PA e/o da privati al fine di ottenere utilità e/o vantaggio e/o agevolare determinati soggetti (riconoscimento indebito di un beneficio a soggetti non in possesso dei requisiti di legge/regolamenti, rifiuto indebito di un beneficio a soggetti in possesso dei requisiti di legge/regolamento al fine di agevolare determinate persone/impres).	3	2	6	M	Rispetto delle procedure operative per la concessione di interventi agevolativi - Sistema di poteri e procure - Segregazione dei ruoli nello svolgimento della diverse attività (DO 3/2017) - Tracciabilità delle attività svolte - Controllo e monitoraggio delle attività affidate alla Società (anche laddove Organismo Intermedio) - Controlli a campione sulle domande presentate - Controllo analogo della Regione - Procedure e metodologie standard (griglie di valutazione, check list) in sede di istruttoria e valutazione delle istanze, nonché in fase di verifica - Rilascio dichiarazioni di assenza conflitti di interesse	In fase di distribuzione modulo per segnalare potenziali conflitti di interesse e condizioni di astensione per operatori, responsabili di procedimento, consulenti, commissari

AREA SENSIBILE	FUNZIONE ORGANIZZATIVA COINVOLTA	AREE DI RISCHIO	TIPOLOGIA DI AREA DI RISCHIO (PNA) AREE GENERALI (G) AREE SPECIFICHE (S)	ATTIVITA' SVOLTE	TIPOLOGIA DI REATO IPOTIZZABILE	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	Probabilità	Impatto	Rischio (P*I)	GRADO DI RISCHIO TRASCURABILE / BASSO / MEDIO / ALTO	MISURE DI PREVENZIONE GIA' ADOTTATE	ULTERIORI MISURE DI PREVENZIONE DA ADOTTARE
	INTERNAZIONALIZZAZIONE E ATTRAZIONE INVESTIMENTI	Gestione degli strumenti di ingegneria finanziaria assegnati	AREA PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEL DESTINATARIO O CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO (G)	1) richiesta di informazioni e documentazione necessarie (1) alla verifica di esaminabilità e ammissibilità della domanda presentata dall'impresa, nonché (4) all'erogazione dell'agevolazione; 2) comunicazione degli esiti istruttori; 3) adozione dei provvedimenti di concessione delle agevolazioni e sottoscrizione dei contratti; 4) attività di controllo e verifiche durante la fase di attuazione anche tramite verifiche in loco sul corretto stato di avanzamento dei programmi di investimento nonché sul rispetto della normativa regionale, nazionale e comunitaria di riferimento; 5) erogazione dell'agevolazione	Concussione (art. 317 c.p.); Corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318 c.p., art. 320 c.p. e 321 c.p.); Corruzione per atto contrario ai doveri di ufficio (art. 319 c.p., art. 320 c.p. e 321 c.p.); Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.); Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319 quater c.p.)	Rischio di comportamento illecito, laddove, un soggetto interno alla Società, abusando della sua qualità o dei suoi poteri, costringa taluno a dare o a promettere indebitamente, denaro o altra utilità, in cambio della concessione di agevolazioni oppure corrompa o sia corrotto da funzionari della PA e/o da privati al fine di ottenere utilità e/o vantaggio e/o agevolare determinati soggetti (riconoscimento indebito di un beneficio a soggetti non in possesso dei requisiti di legge/regolamenti, rifiuto indebito di un beneficio a soggetti in possesso dei requisiti di legge/regolamento al fine di agevolare determinate persone/imprese. Rischio di comportamento illecito attraverso l'utilizzo di documentazione falsa o l'omissione di verifiche per agevolare taluni soggetti nell'accesso ai fondi.	3	2	6	M	Rispetto delle procedure operative per la concessione di interventi agevolativi - Sistema di poteri e procure - Segregazione dei ruoli nello svolgimento della diverse attività (DO 3/2017) - Tracciabilità delle attività svolte - Controllo e monitoraggio delle attività affidate alla Società (anche laddove Organismo Intermedio) - Controlli a campione sulle domande presentate - Controllo analogo della Regione - Procedure e metodologie standard (griglie di valutazione, check list) in sede di istruttoria e valutazione delle istanze, nonché in fase di verifica - Rilascio dichiarazioni di assenza conflitti di interesse	In fase di distribuzione modulo per segnalare potenziali conflitti di interesse e condizioni di astensione per operatori, responsabili di procedimento, consulenti, commissari
	SVILUPPO DEL SISTEMA REGIONALE E DEI SETTORI STRATEGICI	Gestione dei rapporti con i soggetti proponenti per l'accesso ai regimi di aiuto, in qualità di Organismo intermedio	AREA PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEL DESTINATARIO O CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO (G)	informazioni e/o documentazione per la verifica di esaminabilità, accogliibilità e ammissibilità della domanda del programma di investimento e dei progetti nonché nella fase attuativa di questi; 2) Richiesta della documentazione necessaria per l'erogazione delle agevolazioni da parte della Regione Puglia; 3) Attività di interlocazione con il soggetto proponente nella fase istruttoria della domanda; 4) Verifiche anche in loco sulla corretta realizzazione dei programmi di investimento	Concussione (art. 317 c.p.); Corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318 c.p., art. 320 c.p. e 321 c.p.); Corruzione per atto contrario ai doveri di ufficio (art. 319 c.p., art. 320 c.p. e 321 c.p.); Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.); Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319 quater c.p.)	Rischio di comportamento illecito, laddove, un soggetto interno alla Società, abusando della sua qualità o dei suoi poteri, costringa taluno a dare o a promettere indebitamente, denaro o altra utilità, in cambio della concessione di agevolazioni oppure corrompa o sia corrotto da funzionari della PA e/o da privati al fine di ottenere utilità e/o vantaggio e/o agevolare determinati soggetti (riconoscimento indebito di un beneficio a soggetti non in possesso dei requisiti di legge/regolamenti, rifiuto indebito di un beneficio a soggetti in possesso dei requisiti di legge/regolamento al fine di agevolare determinate persone/imprese. Rischio di comportamento illecito attraverso l'utilizzo di documentazione falsa o l'omissione di verifiche per agevolare taluni soggetti nell'accesso ai fondi.	3	2	6	M	Rispetto delle procedure operative per la concessione di interventi agevolativi - Sistema di poteri e procure - Segregazione dei ruoli nello svolgimento della diverse attività (DO 3/2017) - Tracciabilità delle attività svolte - Controllo e monitoraggio delle attività affidate alla Società (in quanto Organismo Intermedio) - Controlli a campione sulle domande presentate - Controllo analogo della Regione - Procedure e metodologie standard (griglie di valutazione, check list) in sede di istruttoria e valutazione delle istanze, nonché in fase di verifica - Rilascio dichiarazioni di assenza conflitti di interesse	In fase di distribuzione potenziali conflitti di interesse e condizioni di astensione per operatori, responsabili di procedimento, consulenti, commissari

AREA SENSIBILE	FUNZIONE ORGANIZZATIVA COINVOLTA	AREE DI RISCHIO	TIPOLOGIA DI AREA DI RISCHIO (PNA) AREE GENERALI (G) AREE SPECIFICHE (S)	ATTIVITA' SVOLTE	TIPOLOGIA DI REATO IPOTIZZABILE	DESCRIZIONE COMPORAMENTO A RISCHIO	Probabilità	Impatto	Rischio (P*I)	GRADO DI RISCHIO TRASCURABILE / BASSO / MEDIO / ALTO	MISURE DI PREVENZIONE GIA' ADOTTATE	ULTERIORI MISURE DI PREVENZIONE DA ADOTTARE
SVILUPPO E COMPETITIVITA' DELLE PMI	Gestione dei rapporti con i soggetti proponenti per l'accesso ai regimi di aiuto, in qualità di Organismo intermedio	AREA PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEL DESTINATARIO CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO (G)	1) Richiesta informazioni e/o documentazione per la verifica di esaminabilità, accogliibilità e ammissibilità della domanda del programma di investimento e dei progetti nonché nella fase attuativa di questi; 2) Richiesta della documentazione necessaria per l'erogazione delle agevolazioni da parte della Regione Puglia; 3) Attività di interfocazione con il soggetto proponente nella fase istruttoria della domanda; 4) Verifiche anche in loco sulla corretta realizzazione dei	Concussione (art. 317 c.p.); Corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318 c.p. art. 320 c.p. e 321 c.p.); Corruzione per atto contrario ai doveri di ufficio (art. 319 c.p. art. 320 c.p. e 321 c.p.); Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.); Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319 quater c.p.)	Rischio di comportamento illecito, laddove, un soggetto interno alla Società, abusando della sua qualità o dei suoi poteri, costringa taluno a dare o a promettere indebitamente, denaro o altra utilità, in cambio della concessione di agevolazioni oppure corrompa o sia corrotto da funzionari della PA e/o da privati al fine di ottenere utilità e/o vantaggio e/o agevolare determinati soggetti (riconoscimento indebito di un beneficio a soggetti non in possesso dei requisiti di legge/regolamenti, rifiuto indebito di un beneficio a soggetti in possesso dei requisiti di legge/regolamento al fine di agevolare determinate persone/imprese). Rischio di comportamento illecito attraverso l'utilizzo di documentazione falsa o l'omissione di verifiche per agevolare taluni soggetti nell'accesso ai fondi.	3	2	6	M	Rispetto delle procedure operative per la concessione di interventi agevolativi - Sistema di poteri e procure - Segregazione dei ruoli nello svolgimento delle diverse attività (DO 3/2017) - Tracciabilità delle attività svolte - Controllo e monitoraggio delle attività affidate alla Società (in quanto Organismo Intermedio) - Controlli a campione sulle domande presentate - Controllo analogo della Regione - Procedure e metodologie standard (griglie di valutazione, check list) in sede di istruttoria e valutazione delle istanze, nonché in fase di verifica - Rilascio dichiarazioni di assenza conflitti di interesse	In fase di distribuzione modulo per segnalare potenziali conflitti di interesse e condizioni di astensione per operatori, responsabili di procedimenti, consulenti, commissari	
												<p>PROMOZIONE DEL LAVORO E DELL'INNOVAZIONE / SVILUPPO DEL SISTEMA REGIONALE E DEI SETTORI STRATEGICI/ INTERNAZIONALIZZAZIONE E ATTRAZIONE INVESTIMENTI / SVILUPPO E COMPETITIVITA' DELLA PMI</p> <p>Gestione dei rapporti operativi con la Regione Puglia</p> <p>AREA RAPPORTI DIRETTI CON LA PA (S)</p> <p>1) Predisposizione ed invio di informazioni/documentazione alla Regione Puglia; 2) Contatti/incontri con funzionari pubblici ed incaricati di pubblici servizi (Regione, ecc.) per lo svolgimento delle attività necessarie all'espletamento delle attività richieste dalle specifiche procedure operative</p> <p>Corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318 c.p. art. 320 c.p. e 321 c.p.); Corruzione per atto contrario ai doveri di ufficio (art. 319 c.p. art. 320 c.p. e 321 c.p.); Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.); Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319 quater c.p.); Indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato (art. 316 ter c.p.); Truffa (art. 640 comma 2, n. 1 c.p.) /Truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche (art. 640 bis c.p.)</p> <p>Rischio di comportamento illecito commesso ad es. in occasione di rapporti con soggetti incaricati dalla Regione Puglia qualora un esponente dell'area prometta o dia a questi denaro o altra utilità e li induca a pronunciarsi, nell'esercizio delle loro funzioni, in senso favorevole ad un soggetto richiedente un regime di aiuto, ai fini dell'erogazione dell'agevolazione. Rischio di utilizzo di documentazione falsa o incompleta e/o di trasmissione di dati e informazioni non veritieri che possono indurre in errore i funzionari pubblici al fine di ottenere indebitamente provvedimenti favorevoli e/o ai fini della liquidazione/erogazione di risorse finanziarie e/o corrispettivi.</p>
Area Audit, Trasparenza, Formazione, Divulgazione	Supporto all'Organo amministrativo per la compliance normativa aziendale (in tema di data protection, responsabilità amministrativa d'impresa ex D.lgs. 231/2001)	AREA CONTROLLI, VERIFICHE ISPEZIONI E SANZIONI (G)	Gestione dei rapporti con le Autorità di controllo in caso di segnalazioni, accertamento dello stato di attuazione della compliance normativa (in tema di data protection, responsabilità amministrativa d'impresa ex D.lgs. 231/2001)	Corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318 c.p. art. 320 c.p. e 321 c.p.); Corruzione per atto contrario ai doveri di ufficio (art. 319 c.p. art. 320 c.p. e 321 c.p.); Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.); Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319 quater c.p.)	Rischio di comportamento corruttivo nei confronti dei funzionari dell'Autorità di Vigilanza competente per agevolare le risultanze di verifiche/adempimenti/ispezioni (omissioni o attenuazione di sanzioni, non considerazione di ritardi o omissioni, omissione di segnalazioni di anomalie, altro). Rischio di comportamento illecito attraverso l'utilizzo di documentazione falsa o incompleta e/o di trasmissione di dati e informazioni non veritieri che possono indurre in errore i funzionari pubblici (ad es. in merito agli oneri a carico della Società).	2	1	2	T	Rispetto degli obblighi normativi nei confronti delle Autorità di vigilanza - Controllo normativo degli Organi di controllo - Sistema di poteri e procure segregazione dei ruoli nello svolgimento delle diverse attività (DO 3/2017) - Tracciabilità degli incontri (relazioni, verbali, ecc)		
	Presidio del sistema di controllo interno	AREA CONTROLLI, VERIFICHE ISPEZIONI E SANZIONI (G)	Presidio del sistema di controllo interno, attraverso il coordinamento con la società che gestisce in outsourcing il servizio	Corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318 c.p. art. 320 c.p. e 321 c.p.); Corruzione per atto contrario ai doveri di ufficio (art. 319 c.p. art. 320 c.p. e 321 c.p.); Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.); Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319 quater c.p.)	Rischio di comportamento corruttivo nei confronti dei funzionari dell'Autorità di Vigilanza competente per agevolare le risultanze di verifiche/adempimenti/ispezioni (omissioni o attenuazione di sanzioni, non considerazione di ritardi o omissioni, omissione di segnalazioni di anomalie, altro). Rischio di comportamento illecito attraverso l'utilizzo di documentazione falsa o incompleta e/o di trasmissione di dati e informazioni non veritieri che possono indurre in errore i funzionari pubblici (ad es. in merito agli oneri a carico della Società).	2	2	4	B	Rispetto degli obblighi normativi nei confronti delle Autorità di vigilanza - Controllo normativo degli Organi di controllo - Sistema di poteri e procure segregazione dei ruoli nello svolgimento delle diverse attività (DO 3/2017) - Controllo delle attività svolte dall'outsourcing (relazioni, report ecc)		

AREA SENSIBILE	FUNZIONE ORGANIZZATIVA COINVOLTA	AREE DI RISCHIO	TIPOLOGIA DI AREA DI RISCHIO (PNA) AREE GENERALI (G) AREE SPECIFICHE (S)	ATTIVITA' SVOLTE	TIPOLOGIA DI REATO IPOTIZZABILE	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	Probabilità	Impatto	Rischio (P*I)	GRADO DI RISCHIO TRASCURABILE / BASSO / MEDIO / ALTO	MISURE DI PREVENZIONE GIA' ADOTTATE	ULTERIORI MISURE DI PREVENZIONE DA ADOTTARE
		Gestione dei rapporti con la Regione Puglia o altri enti della Pubblica Amministrazione	AREA RAPPORTI DIRETTI CON LA PA (S)	Trasmissione di informazioni obbligatorie e/o periodiche alla Regione Puglia (e.g. relazioni istruttorie, rendicontazioni, report relativi alle domande presentate per l'ottenimento degli incentivi con i dati di sintesi, etc.).	Corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318 c.p. art. 320 c.p. e 321 c.p.); Corruzione per atto contrario ai doveri di ufficio (art. 319 c.p. art. 320 c.p. e 321 c.p.); Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.); Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319 quater c.p.); Truffa (art. 640 comma 2, n. 1 c.p.) / Truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche (art. 640 bis c.p.); Malversazione a danno dello stato (art. 316 bis c.p.)	Rischio di comportamento corruttivo o di accordi collusivi nei confronti di un funzionario della Regione o altro ente pubblico al fine di indurre lo stesso al mancato esercizio delle proprie funzioni in relazione all'affidamento in gestione di fondi pubblici. Rischio di utilizzo di documentazione falsa o incompleta e/o di trasmissione di dati e informazioni non veritieri che possono indurre in errore i funzionari pubblici al fine di ottenere indebitamente provvedimenti favorevoli e/o ai fini della liquidazione/erogazione di risorse finanziarie e/o corrispettivi. Rischio di comportamento illecito volto all'utilizzo dei fondi pubblici eventualmente assegnati per uno scopo diverso da quello previsto.	3	1	3	B	Rispetto delle previsioni normative (nazionale e regionali) di settore e delle convenzioni stipulate con l'Ente Regione - Obblighi di controllo da parte della Regione - Sistema di poteri e procure - Segregazione dei ruoli nello svolgimento delle diverse attività (DO 3/2017) - tracciabilità delle attività (relazioni, verbali, ecc)	
	AMMINISTRAZIONI DEL PERSONALE	Gestione degli adempimenti in materia di assunzioni, cessazione del rapporto di lavoro, retribuzioni, ritenute fiscali e contributi previdenziali e assistenziali relativi a dirigenti, dipendenti, lavoratori somministrati e collaboratori	ACQUISIZIONE E PROGRESSIONE DEL PERSONALE (G)	1) Gestione amministrativa del personale e dei relativi adempimenti quali: la predisposizione di denunce relative alla costituzione, alla modifica ed alla estinzione del rapporto di lavoro e/o di denunce di infortunio o richieste di visite fiscali; 2) Elaborazione dei dati per la redazione delle buste paga e dei contributi previdenziali ed assistenziali, servizio che la Società ha affidato in outsourcing; 3) Rapporti con i funzionari pubblici in occasione di verifiche circa il rispetto dei presupposti e delle condizioni previste dalla normativa vigente (e.g. piano formativo, durata, rispetto dei limiti di età, etc.)	Corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318 c.p. art. 320 c.p. e 321 c.p.); Corruzione per atto contrario ai doveri di ufficio (art. 319 c.p. art. 320 c.p. e 321 c.p.); Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.); Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319 quater c.p.); Truffa (art. 640 comma 2, n. 1 c.p.); Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319 quater c.p.); Truffa (art. 640 comma 2, n. 1 c.p.)	Rischio di comportamento corruttivo nei confronti dei funzionari delle PPAA competenti per agevolare le risultanze di verifiche/adempimenti/ispezioni (omissioni o attenuazione di sanzioni, non considerazione di ritardi o omissioni, omissione di segnalazioni di anomalie, altro). Rischio di comportamento illecito a seguito dell'Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della gestione del personale, che comporti agevolazioni solo in favore di alcuni dipendenti (ad es. in termini di progressioni di carriera e/o di riconoscimenti economici). Utilizzo di documentazione falsa o incompleta al fine di ridurre l'ammontare di contributi dovuti e/o di beneficiare di contributi/sovvenzioni pubblici in assenza di requisiti (sgnavi contributivi/benefit in caso di assunzioni, agevolazioni in materia formazione del personale).	2	2	4	B	Procedure di evidenza pubblica ex l. reg. 15 del 2008 - Regolamento Interno per il reclutamento del personale del 24/04/2015 - Regolamento interno progressioni di carriera del 22/6/2018 - Procedura Ricorso lavoro somministrato dell'1/4/2016 - Formazione - Procedura missioni - Sistema di poteri e procure - Segregazione dei ruoli nello svolgimento delle diverse attività (DO 3/2017) -	
	PRECONTENZIOSO, LEGALE, SOCIETARIO	Gestione dei crediti, dei precontenziosi e contenziosi	AREA AFFARI LEGALI E CONTENZIOSI (G) AREA INCARICHI E NOMINE (G)	1) Selezione per conferimento di incarichi ai legali esterni; 2) affidamento incarico; 3) gestione dei rapporti con i legali ed in via eventuale con eventuali con giudici competenti, testimoni, consulenti tecnici	Corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318 c.p. art. 320 c.p. e 321 c.p.); Corruzione per atto contrario ai doveri di ufficio (art. 319 c.p. art. 320 c.p. e 321 c.p.); Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.); Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319 quater c.p.); Corruzione in atti giudiziari (art. 319 ter c.p.); Induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'autorità giudiziaria (art. 377 c.p.) - diretto ad indurre i testimoni a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci.	Rischio di comportamento illecito derivante dall'inosservanza delle norme e regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione al fine di favorire la scelta di legali "graditi", anche nel caso in cui il segnalante sia un funzionario o da un incaricato di pubblico servizio della Regione o altro ente pubblico, al fine di ottenere favori da quest'ultimo. Rischio di un comportamento corruttivo verso gli organi giudiziari al fine di favorire la Società in giudizio o sfavorire la controparte processuale. Rischio di un comportamento illecito diretto ad indurre i testimoni a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci.	3	2	6	M	Sistema di poteri e procure - segregazione dei ruoli nello svolgimento delle attività (DO 3/2017) - Procedura Gestione dei crediti - Procedura Contenzioso - Istituzione Albo legali e definizione modalità per l'affidamento degli incarichi	
VICE DIRETTORE GENERALE	PRECONTENZIOSO SO, LEGALE, SOCIETARIO	Adempimenti societari	AREA CONTROLLI, VERIFICHE ISPEZIONI E SANZIONI (G)	Gestione dei rapporti con uffici pubblici per gli adempimenti societari (es. Ufficio di Registro delle Imprese, Agenzia delle Entrate);	Corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318 c.p. art. 320 c.p. e 321 c.p.); Corruzione per atto contrario ai doveri di ufficio (art. 319 c.p. art. 320 c.p. e 321 c.p.); Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.); Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319 quater c.p.); Truffa (art. 640 comma 2, n. 1 c.p.)	Rischio di comportamento corruttivo nei confronti dei funzionari dell'Autorità di Vigilanza competente per agevolare le risultanze di verifiche/adempimenti/ispezioni (omissioni o attenuazione di sanzioni, non considerazione di ritardi o omissioni, omissione di segnalazioni di anomalie, altro). Rischio di comportamento illecito attraverso l'utilizzo di documentazione falsa o incompleta e/o trasmissione di dati e informazioni non veritieri che possono indurre in errore i funzionari pubblici (ad es. in merito agli oneri a carico della Società).	2	2	4	B	Rispetto degli obblighi normativi nei confronti di Pubbliche Amministrazioni e Autorità di vigilanza - Controllo normativo degli Organi di Controllo - Sistema di poteri e procure - segregazione dei ruoli nello svolgimento delle attività (DO 3/2017) - Procedura riunioni CdA e riunioni Assemblea	

AREA SENSIBILE	FUNZIONE ORGANIZZATIVA COINVOLTA	AREE DI RISCHIO	TIPOLOGIA DI AREA DI RISCHIO (PNA) AREE GENERALI (G) AREE SPECIFICHE (S)	ATTIVITA' SVOLTE	TIPOLOGIA DI REATO IPOTIZZABILE	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	Probabilità	Impatto	Rischio (P*I)	GRADO DI RISCHIO TRASCURABILE / BASSO / MEDIO / ALTO	MISURE DI PREVENZIONE GIA' ADOTTATE	ULTERIORI MISURE DI PREVENZIONE DA ADOTTARE
	PRECONTENZIOSO, LEGALE, SOCIETARIO	Rendicontazione e delle commesse	AREA RAPPORTI DIRETTI CON LA PA (S)	Rendicontazione trimestrale delle gg/uomo su commessa.	Truffa (art. 640 comma 2, n. 1 c.p.) / Truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche (art. 640 bis c.p.); Indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato (art. 316 ter c.p.); Malversazione a danno dello stato (art. 316 bis c.p.)	Rischio di utilizzo di documentazione falsa o incompleta e/o di trasmissione di dati e informazioni non veritieri che possono indurre in errore i funzionari pubblici al fine di ottenere indebitamente provvedimenti favorevoli, per il conseguimento indebito di erogazioni, finanziamenti, concessi o erogati dalla Regione o dalla Comunità europea, e/o ai fini della liquidazione/erogazione di risorse finanziarie e/o corrispettivi. Rischio di comportamento illecito volto all'utilizzo dei fondi pubblici eventualmente assegnati per uno scopo diverso da quello previsto.	3	1	3	B	Rispetto delle procedure operative per la concessione di interventi agevolativi - Sistema di poteri e procure - Segregazione dei ruoli nello svolgimento della diverse attività (DO 3/2017) - Tracciabilità delle attività svolte - Controllo e monitoraggio delle attività affidate alla Società (anche laddove Organismo Intermedio) - Controllo analogo della Regione - Procedure telematiche per la certificazione della spesa	
	STRUMENTI DI INGEGNERIA FINANZIARIA	Gestione dei rapporti operativi con la Regione Puglia	AREA RAPPORTI DIRETTI CON LA PA (S)	1) invio documentazione e/o richieste alla Regione Puglia (e.g. report; documentazione relativa all'esito dell'istruttoria; relazioni; certificazioni di spesa; richieste di erogazione delle agevolazioni ai beneficiari; richieste di variazioni al programma di investimenti industriali; richieste di revoca delle agevolazioni) previste dalle specifiche procedure operative relative alle commesse affidate; 2) attività di coordinamento con il funzionario della Regione per le verifiche presso le unità operative oggetto di investimenti da agevolare;	Corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318 c.p. art. 320 c.p. e 321 c.p.); Corruzione per atto contrario ai doveri di ufficio (art. 319 c.p. art. 320 c.p. e 321 c.p.); Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.); Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319 quater c.p.); Indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato (art. 316 ter c.p.); Truffa (art. 640 comma 2, n. 1 c.p.) / Truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche (art. 640 bis c.p.)	Rischio di comportamento illecito commesso ad es. in occasione di rapporti con soggetti incaricati dalla Regione Puglia qualora un esponente dell'area prometta o dia a questi denaro o altra utilità e li induca a pronunciarsi, nell'esercizio delle loro funzioni, in senso favorevole ad un soggetto richiedente un regime di aiuto, ai fini dell'erogazione dell'agevolazione. Rischio di utilizzo di documentazione falsa o incompleta e/o di trasmissione di dati e informazioni non veritieri che possono indurre in errore i funzionari pubblici al fine di ottenere indebitamente provvedimenti favorevoli e/o ai fini della liquidazione/erogazione di risorse finanziarie e/o corrispettivi.	3	1	3	B	Rispetto delle previsioni normative (nazionale e regionali) di settore e delle convenzioni stipulate con l'Ente Regione - Rispetto delle procedure operative per la concessione di interventi agevolativi - Sistema di poteri e procure - segregazione dei ruoli nello svolgimento della diverse attività (DO 3/2017) - Tracciabilità delle attività / degli incontri (relazioni, verbali, ecc)	
	STRUMENTI DI INGEGNERIA FINANZIARIA	Supporto e assistenza tecnica alla Regione Puglia, per l'attuazione della misura 6.1.6.	AREA RAPPORTI DIRETTI CON LA PA (S)	1) Supporto alla valutazione dei progetti e alla predisposizione degli atti amministrativi 2) Supporto alla predisposizione dei contratti di finanziamento 3) Supporto per l'esecuzione dei controlli di I livello e per l'erogazione delle agevolazioni 4) Supporto per il monitoraggio e controllo delle misure	Corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318 c.p. art. 320 c.p. e 321 c.p.); Corruzione per atto contrario ai doveri di ufficio (art. 319 c.p. art. 320 c.p. e 321 c.p.); Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.); Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319 quater c.p.)	Rischio di comportamento illecito commesso ad es. in occasione di rapporti con soggetti incaricati dalla Regione Puglia qualora un esponente dell'area prometta o dia a questi denaro o altra utilità a tali soggetti affinché compiano, omettano e/o ritardino uno o più atti del proprio ufficio, ovvero compiano uno o più atti contrari ai doveri del proprio ufficio, nell'ambito del servizio di assistenza tecnica fornito da Puglia Sviluppo.	3	1	3	B	Rispetto delle Istruzioni operative formalizzate per lo svolgimento del servizio - obblighi normativi di controllo dell'Ente Regione - Sistema di poteri e procure - segregazione dei ruoli nello svolgimento delle attività (DO 3/2017) - Tracciabilità delle attività svolte	
	PROCUREMENT AFFARI GENERALI SICUREZZA E INCUBATORI	Gestione degli adempimenti richiesti dal Codice dei Contratti Pubblici	AREA AFFIDAMENTI O DI LAVORI SERVIZI E FORNITURE (G)	1) Inadempimento di rapporti con funzionari dell'Autorità di Vigilanza anche in occasione di eventuali verifiche ispettive. 2) Adempimenti di cui al D.Lgs. 50/2016 (Codice dei Contratti Pubblici) per la stipula di contratti relativi a lavori, servizi e forniture di valore superiore ad un certo ammontare previsto dalla legge.	Corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318 c.p. art. 320 c.p. e 321 c.p.); Corruzione per atto contrario ai doveri di ufficio (art. 319 c.p. art. 320 c.p. e 321 c.p.); Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.); Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319 quater c.p.)	Rischio di comportamento corruttivo nei confronti dei funzionari dell'Autorità di Vigilanza competente per agevolare le risultanze di verifiche/adempimenti/ispezioni (omissioni o attenuazione di sanzioni, non considerazione di ritardi o omissioni, omissione di segnalazioni di anomalie, altro).	3	2	6	M	Rispetto degli obblighi normativi nei confronti delle Autorità di vigilanza - Controllo normativo degli Organi di controllo - Tracciabilità degli incontri (relazioni, verbali, ecc) - Osservanza delle prescrizioni di legge e delle Linee Guida ANAC in tema di contratti pubblici - Criteri per composizione commissioni - Sottoscrizione patto di integrità da parte dei partecipanti - Albo fornitori qualificati (EMPULIA e ME.PA.) - Procedura acquisti - Sistema di poteri e procure - segregazione dei ruoli nello svolgimento delle attività (DO 3/2017) - Monitoraggio specifico per il settore contratti pubblici	Formalizzazione delega espressa ai soggetti (interni e terzi) deputati a tenere rapporti con Enti pubblici e Autorità di vigilanza; In fase di distribuzione modulo per segnalare potenziali conflitti di interesse e condizioni di astensione per operatori, responsabili di procedimento, consulenti, commissari

AREA SENSIBILE	FUNZIONE ORGANIZZATIVA COINVOLTA	AREE DI RISCHIO	TIPOLOGIA DI AREA DI RISCHIO (PNA) AREE GENERALI (G) AREE SPECIFICHE (S)	ATTIVITA' SVOLTE	TIPOLOGIA DI REATO IPOTIZZABILE	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	Probabilità	Impatto	Rischio (P*I)	GRADO DI RISCHIO TRASCURABILE / BASSO / MEDIO / ALTO	MISURE DI PREVENZIONE GIA' ADOTTATE	ULTERIORI MISURE DI PREVENZIONE DA ADOTTARE
SERVIZI TECNICI	PROCUREMENT AFFARI GENERALI SICUREZZA E INCUBATORI	Acquisti	AREA AFFIDAMENTI O DI LAVORI SERVIZI E FORNITURE (G)	1) Selezione fornitori per affidamento (acquisti di beni e servizi); 2) Aggiornamento Albo fornitori; 3) Elaborazione ordini di acquisto/contratti; 4) Controllo merce/prestazione servizi	Corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318 c.p. art. 320 c.p. e 321 c.p.); Corruzione per atto contrario ai doveri di ufficio (art. 319 c.p., art. 320 c.p. e 321 c.p.); Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.); Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319 quater c.p.)	Rischio di comportamento illecito derivante dall'utilizzo di procedure di acquisto che prevedono: 1) la definizione di determinati requisiti di partecipazione alla procedura di affidamento e, in particolare, di requisiti tecnici 2) la scelta dell'operatore sulla base di una valutazione generica o inadeguata al fine di favorire un operatore "gradito", anche in caso in cui il segnalante sia un funzionario o da un incaricato di pubblico servizio della Regione o altro ente pubblico, al fine di ottenere favori da quest'ultimo. Rischio di comportamento illecito per corruzione (art. 322 c.p.); l'utilizzo della procedura negoziata e dell'affidamento diretto al di fuori dei casi consentiti dalla norma al fine di favorire un operatore "gradito". Rischio di pagamento di fatture in assenza o incompleta erogazione del servizio/bene/lavoro previsto nel contratto/ordine (per acquisti fittizi di beni o servizi, ovvero facendo risultare dalla documentazione contabile un quantitativo di beni o una tipologia di servizi differente rispetto a quello effettivamente oggetto di prestazione: fatture passive gonfiate).	3	2	6	M	Osservanza delle prescrizioni di legge e delle Linee Guida ANAC in tema di contratti pubblici - Criteri per composizione commissioni - Sottoscrizione patto di integrità da parte dei partecipanti - Albo fornitori qualificati (EMPULIA e ME.PAG) - Procedura acquisti - Sistema di poteri e procure - segregazione dei ruoli nello svolgimento delle attività (DO 3/2017) - Monitoraggio specifico per il settore contratti pubblici	In fase di distribuzione modulo per segnalare potenziali conflitti di interesse e condizioni di astensione per operatori, responsabili di procedimento, consulenti, commissari
	PROCUREMENT AFFARI GENERALI SICUREZZA E INCUBATORI	Gestione del sistema di sicurezza ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e degli adempimenti in materia ambientale	AREA CONTROLLI, VERIFICHE ISPEZIONI E SANZIONI (G)	1) Espletamento e gestione degli adempimenti in materia di tutela della sicurezza e salute nei luoghi di lavoro ed in materia ambientale; 2) Gestione dei rapporti con le Autorità di controllo in materia di sicurezza (es. ASL, VVF, SPISAL, ISPEL, INAIL, Ispettorato del Lavoro, etc.)	Corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318 c.p. art. 320 c.p. e 321 c.p.); Corruzione per atto contrario ai doveri di ufficio (art. 319 c.p., art. 320 c.p. e 321 c.p.); Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.); Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319 quater c.p.)	Rischio di comportamento corruttivo nei confronti dei funzionari dell'Autorità di Vigilanza competente per agevolare le risultanze di verifiche/adempimenti/ispezioni (omissioni o attenuazione di sanzioni, non considerazione di ritardi o omissioni, omissione di segnalazioni di anomalie, altro).	2	2	4	B	Rispetto degli obblighi normativi nei confronti di Pubbliche Amministrazioni e Autorità di vigilanza - Controllo normativo degli Organi di controllo - DVR tracciabilità delle attività (es. verbali visita ispettive) - Nomina RSP e ruoli organizzativi in tema di sicurezza - Formazione/informazione - DUVRI- Piano di emergenza ed evacuazione- Riunioni periodiche - Procedure operative - segregazione dei ruoli per lo svolgimento delle attività operative	Formalizzazione delega espressa ai soggetti (interni e terzi) deputati a tenere rapporti con Enti pubblici e Autorità di vigilanza
	SUPPORTO ALLA PROGRAMMAZIONE REGIONALE	Supporto e assistenza tecnica alla Programmazione Regionale	AREA RAPPORTI DIRETTI CON LA PA (S)	1) Supporto all'azione dell'Autorità di gestione per monitorare l'andamento del Programma; 2) Supporto nell'analisi periodica dei dati contenuti nel sistema di monitoraggio	Corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318 c.p. art. 320 c.p. art. 321 c.p.)	Rischio di comportamento illecito commesso ad es. in occasione di rapporti con soggetti incaricati dalla Regione Puglia qualora un esponente dell'area prometta o dia a questi denaro o altra utilità a tali soggetti affinché compiano, omettano e/o ritardino uno o più atti del proprio ufficio, ovvero compiano uno o più atti contrari ai doveri del proprio ufficio, nell'ambito del servizio di assistenza tecnica fornito da Puglia Sviluppo.	2	2	4	B	Rispetto delle Istruzioni operative formalizzate per lo svolgimento del servizio - Sistema di poteri e procure - segregazione dei ruoli nello svolgimento delle attività (DO 3/2017) - Tracciabilità delle attività svolte - Idonea interazione tra operato dell'Amministrazione e Società, quale affidataria del servizio di assistenza tecnica - Verifica dell'esecuzione della prestazione attraverso SLA ed idonee metodologie di controllo)	
	SUPPORTO ALLA PROGRAMMAZIONE REGIONALE	Gestione dei rapporti operativi con la Regione Puglia	AREA RAPPORTI DIRETTI CON LA PA (S)	1) Predisposizione ed invio di informazioni/documentazione alla Regione Puglia; 2) Contatti/incontri con funzionari pubblici ed incaricati di pubblici servizi (Regione, ecc.) per lo svolgimento delle attività necessarie all'espletamento delle attività richieste dalle specifiche procedure operative	Corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318 c.p. art. 320 c.p. e 321 c.p.); Corruzione per atto contrario ai doveri di ufficio (art. 319 c.p., art. 320 c.p. e 321 c.p.); Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.); Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319 quater c.p.); Indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato (art. 316 ter c.p.); Truffa (art. 640 comma 2, n. 1 c.p.) /Truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche (art. 640 bis c.p.)	Rischio di comportamento illecito commesso ad es. in occasione di rapporti con soggetti incaricati dalla Regione Puglia qualora un esponente dell'area prometta o dia a questi denaro o altra utilità e li induca a pronunciarsi, nell'esercizio delle loro funzioni, in senso favorevole ad un soggetto richiedente un regime di aiuto, ai fini dell'erogazione dell'agevolazione. Rischio di utilizzo di documentazione falsa o incompleta e/o di trasmissione di dati e informazioni non veritieri che possono indurre in errore i funzionari pubblici al fine di ottenere indebitamente provvedimenti favorevoli e/o ai fini della liquidazione/erogazione di risorse finanziarie e/o corrispettivi.	3	1	3	B	Rispetto delle previsioni normative (nazionale e regionali) di settore e delle convenzioni stipulate con l'Ente Regione - Rispetto delle procedure operative per la concessione di interventi agevolativi - Sistema di poteri e procure - segregazione dei ruoli nello svolgimento delle diverse attività (DO 3/2017) - Tracciabilità delle attività / degli incontri (relazioni, verbali, ecc)	